

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

START S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP CENTRO
SERVIZI COMUNALI

Codice fiscale: 01598350443

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	45
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	67
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	93

START SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA MARINO DEL TRONTO 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01598350443
Numero Rea	AP 158464
P.I.	01598350443
Capitale Sociale Euro	15.175.150 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.14.3

START SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.293	22.209
6) immobilizzazioni in corso e acconti	597.409	550.592
7) altre	4.251	5.672
Totale immobilizzazioni immateriali	612.953	578.473
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.667.039	4.656.400
2) impianti e macchinario	135.241	150.038
3) attrezzature industriali e commerciali	7.480	29.000
4) altri beni	15.898.032	12.578.570
Totale immobilizzazioni materiali	20.707.792	17.414.008
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	16.694	19.694
Totale partecipazioni	100.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	109.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	21.430.302	18.105.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	782.074	791.943
Totale rimanenze	782.074	791.943
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	224.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.045	238.758
Totale crediti verso clienti	216.045	238.758
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.895.480	2.742.302
Totale crediti verso imprese controllate	2.895.480	2.742.302
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.647	320.494
Totale crediti tributari	334.647	320.494
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.852.967	4.204.104
Totale crediti verso altri	3.852.967	4.204.104
Totale crediti	7.299.139	7.505.658
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.498.957	-

v.2.14.3

START SPA

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.498.957	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.075.273	4.317.604
2) assegni	35	627
3) danaro e valori in cassa	5.759	4.196
Totale disponibilità liquide	3.081.067	4.322.427
Totale attivo circolante (C)	12.885.237	12.844.028
D) Ratei e risconti	67.654	77.130
Totale attivo	34.383.193	31.026.196
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	328.760	129.173
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(3)
Totale altre riserve	1	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(69.277)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319.457	268.865
Totale patrimonio netto	15.823.368	15.503.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.058.014	882.037
Totale fondi per rischi ed oneri	1.058.014	882.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.393.371	1.615.700
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.784	176.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	627.325	819.871
Totale debiti verso banche	807.109	996.527
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.066.225	1.266.722
Totale debiti verso fornitori	2.066.225	1.266.722
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	423.158	542.146
Totale debiti verso imprese controllate	423.158	542.146
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.699	297.242
Totale debiti tributari	237.699	297.242
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.260	255.349
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.260	255.349
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.839	710.979
Totale altri debiti	867.839	710.979
Totale debiti	4.662.290	4.068.965
E) Ratei e risconti	11.446.150	8.955.586
Totale passivo	34.383.193	31.026.196

v.2.14.3

START SPA

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.189.130	13.028.909
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.827.992	2.636.413
altri	1.004.245	1.011.224
Totale altri ricavi e proventi	3.832.237	3.647.637
Totale valore della produzione	17.021.367	16.676.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.289.432	3.301.755
7) per servizi	2.303.441	2.257.224
8) per godimento di beni di terzi	229.505	254.718
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.683.029	5.572.378
b) oneri sociali	1.746.088	1.812.940
c) trattamento di fine rapporto	489.741	473.190
e) altri costi	9.930	95.373
Totale costi per il personale	7.928.788	7.953.881
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.338	20.722
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.901.273	1.960.587
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.913.611	1.981.309
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.869	12.660
12) accantonamenti per rischi	242.434	188.035
13) altri accantonamenti	43.962	20.088
14) oneri diversi di gestione	707.205	410.334
Totale costi della produzione	16.668.247	16.380.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	353.120	296.542
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.984	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	716	6.531
Totale proventi diversi dai precedenti	716	6.531
Totale altri proventi finanziari	38.700	6.531
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.678	20.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.678	20.978
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	21.022	(14.447)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	374.142	282.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.685	13.230
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.685	13.230
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319.457	268.865

v.2.14.3

START SPA

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.457	268.865
Imposte sul reddito	54.685	13.230
Interessi passivi/(attivi)	(21.022)	14.447
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	412.944	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	766.064	296.542
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	776.137	681.313
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.913.611	1.981.309
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.689.748	2.662.622
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.455.812	2.959.164
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.869	12.660
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.713	(49.169)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	799.503	(2.292.889)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.476	(12.990)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.490.564	188.560
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	167.046	4.280.338
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.499.171	2.126.510
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.954.983	5.085.674
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.022	(14.447)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.685)	(13.230)
(Utilizzo dei fondi)	(822.489)	(886.935)
Altri incassi/(pagamenti)	3	-
Totale altre rettifiche	(856.149)	(914.612)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.098.834	4.171.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.608.001)	(1.768.366)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.818)	(295.823)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.498.957)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.150.776)	(2.064.189)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.128	(58.744)
(Rimborso finanziamenti)	(192.546)	(150.898)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(189.418)	(209.642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.241.360)	1.897.231
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

v.2.14.3	START SPA	
Depositi bancari e postali	4.317.604	2.419.171
Assegni	627	-
Danaro e valori in cassa	4.196	6.025
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.322.427	2.425.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.075.273	4.317.604
Assegni	35	627
Danaro e valori in cassa	5.759	4.196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.081.067	4.322.427

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una utile di Euro 319.457, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.913.611.

Attività svolte e risultati conseguiti

Durante l'esercizio chiuso il 31/12/2024 la Società ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico locale extraurbano (compresa la linea tra la costa adriatica e Roma - Tiburtina Via Salaria) ed urbana e dei servizi di noleggio autobus con conducente oltre ai servizi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016, mentre dopo la fine della pandemia sono tornati ad incrementarsi i ricavi delle vendite dei titoli di viaggio che però non hanno ancora raggiunto i livelli del 2019 pre-covid. Nel 2024 pertanto non sono state introdotte disposizioni a sostegno del settore del trasporto pubblico locale, né per compensare gli operatori di servizio di trasporto pubblico locale degli effetti negativi in termini di riduzione dei ricavi a seguito dell'epidemia da Covid-19 (mancati ricavi covid), né per l'erogazione di contributi per contrastare il maggior costo dei carburanti sostenuto nel corso dell'esercizio 2024. Si segnala inoltre l'incremento significativo dei dati di vendita dei titoli di viaggio per la linea per Roma (+ 20,00% circa)

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Tuttavia non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Si evidenzia che in data 28.03.2025 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un

complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Attività finanziarie non immobilizzate

C) Altri titoli. Si tratta dei titoli di debito non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale; sono iscritti, seguendo le indicazioni dell'OIC 20), al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato in quanto in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza,

in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti, come previsto dall'art. 2425- bis, comma 1, cc.

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- la valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- la rilevazione dei ricavi.

La Società ha applicato l'OIC 34 utilizzando l'espedito pratico concesso dal principio di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

Imputazione di costi ed oneri

I costi e gli oneri sono imputati al Conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio in base al criterio temporale della competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile. Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 34.383.193, rispetto ad Euro 31.026.196 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 21.430.302, rispetto ad Euro 18.105.038 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 612.953, rispetto ad Euro 578.473 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali. Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	261.336	550.592	613.981	1.425.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.127	-	608.309	847.436
Valore di bilancio	22.209	550.592	5.672	578.473
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	46.817	-	46.817
Ammortamento dell'esercizio	10.917	-	1.421	12.338
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(10.916)	46.817	(1.421)	34.480

v.2.14.3

START SPA

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio				
Costo	261.336	597.409	613.981	1.472.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.043	-	609.730	859.773
Valore di bilancio	11.293	597.409	4.251	612.953

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi programmi software. La voce immobilizzazioni immateriali in corso, incrementata nell'esercizio di Euro 46.817 è riferita agli acconti del sistema integrato di bigliettazione elettronica TPL fatturato dalle Società Pluservice srl e Revenue Collection Systems Italia srl. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile esclusivamente ad oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 20.707.792, rispetto ad Euro 17.414.008 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Autodepositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni: 6,67%
- autobus NDR 12 anni: 8,33%
- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato rispetto ai 15 anni di vita utile.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.610.470	2.515.442	492.881	30.679.770	39.298.563
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.713.315	2.365.404	463.881	18.101.200	22.643.800
Valore di bilancio	4.656.400	150.038	29.000	12.578.570	17.414.008
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	94.007	23.270	8.750	5.069.030	5.195.057
Ammortamento dell'esercizio	83.368	38.067	30.270	1.749.568	1.901.273
Totale variazioni	10.639	(14.797)	(21.520)	3.319.462	3.293.784
Valore di fine esercizio					
Costo	5.704.477	2.538.713	501.631	30.496.465	39.241.286
Rivalutazioni	759.245	-	-	-	759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.796.683	2.403.472	494.151	14.598.433	19.292.739
Valore di bilancio	4.667.039	135.241	7.480	15.898.032	20.707.792

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori: terreno ex AMS Euro 144.844, fabbricato ad uso deposito Marino del Tronto Euro 1.779.921, fabbricato ad uso deposito SBT Euro 1.237.592, fabbricato palazzina uffici Marino del Tronto Euro 298.611, fabbricato ad uso autostazione Ascoli Piceno Euro 149.841. Il valore delle aree occupate dalle costruzioni ammonta ad Euro 1.056.230.

La voce **impianti e macchinari** è costituita da impianti di lavaggio, impianti di erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM, obliteratrici ed emettitrici, telecamere installate su autobus.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina.

La voce **altri beni** è costituita da mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, materiale rotabile (autobus) e altri beni materiali. Il valore più significativo è rappresentato da materiale rotabile per Euro 15.814.761. L'incremento della voce è riferibile quasi totalmente al continuo rinnovo del materiale rotabile.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale

v.2.14.3

START SPA

L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0	0	0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, beneficia sistematicamente di contributi in conto capitale e in conto impianti prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato adottato il metodo indiretto per effetto del quale i contributi sono rilevati in conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione in un'apposita voce dei "Risconti passivi".

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria :

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA	
Numero contratto 4018200013	
Data di stipula 03/09/2018	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700	
Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	5.302
Onere finanziario effettivo	649
Ammontare complessivo dei beni	127.944
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	96.048
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0

v.2.14.3

START SPA

- Ammortamenti	16.008
Valore finale	127.944

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto PS 1690056	
Data di stipula 28/03/2019	
Tipologia del bene AUTOBUS MAN	
Durata del contratto 59 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019	
Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000
Valore attuale delle rate non scadute	0
Onere finanziario effettivo	0
Ammontare complessivo dei beni	140.953
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	78.372
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	140.953

Concedente VOLVO FINANCIAL SERVICES	
Numero contratto 4019200013	
Data di stipula 15/01/2020	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9900	
Durata del contratto 73 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/01/2020	
Importo maxicanone	78.000
Rata periodica	2.759
Prezzo di riscatto	2.600
Costo sostenuto dal concedente	260.000
Valore attuale delle rate non scadute	48.396
Onere finanziario effettivo	1.855
Ammontare complessivo dei beni	155.948
- Costo storico	260.000
Esercizi precedenti	

v.2.14.3

START SPA

- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	86.710
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Valore finale	155.948

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	424.845
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	49.025
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	53.698
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.504

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 109.557, rispetto ad Euro 112.557 dell'esercizio precedente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, si forniscono,le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	(3.000)	(3.000)
Totale variazioni	-	(3.000)	(3.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	16.694	100.694
Valore di bilancio	84.000	16.694	100.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	0	8.863	8.863
Totale crediti immobilizzati	8.863	0	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III. 2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863	8.863	0
Totali	8.863	8.863	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,00%	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata Start Plus Scarl, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	16.694	16.694
Crediti verso altri	8.863	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TIBURTINA BUS SRL	16.694	16.694
Totale	16.694	16.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEP.CAUZIONALE METROPOLIS	1.421	1.421
DEP.CAUZIONALE ROMA SERVIZIO MOBILE	3.500	3.500
DEP.CAUZIONLE ATAC	3.500	3.500
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	442	442
Totale	8.863	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 12.885.237, rispetto ad Euro 12.844.028 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 782.074, rispetto ad Euro 791.943 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	791.943	(9.869)	782.074
Totale rimanenze	791.943	(9.869)	782.074

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 700.806 pneumatici Euro 39.997, carburanti lubrificanti e simili Euro 42.271.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 224.000, rispetto ad Euro 224.000 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, già a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

v.2.14.3

START SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	0	224.000

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 7.299.139, rispetto ad Euro 7.505.658 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.758	(22.713)	216.045	216.045
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.742.302	153.178	2.895.480	2.895.480
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320.494	14.153	334.647	334.647
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.204.104	(351.137)	3.852.967	3.852.967
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.505.658	(206.519)	7.299.139	7.299.139

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci dei crediti dell'attivo circolante,:

- I crediti verso clienti ammontano ad Euro 216.045 rispetto ad Euro 238.758 dell'esercizio precedente. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	145.696	0	0	145.696
Tassato	141.174	0	0	141.174
Totale	286.870	0	0	286.870

- I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 2.895.480 rispetto ad Euro 2.742.302 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus, di cui Euro 1.593.310 per fatture da emettere.
- I crediti tributari ammontano ad Euro 334.647 rispetto ad Euro 320.494 dell'esercizio precedente e sono così composti:

C.II.5-bis) Crediti tributari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	4	1.695	(1.691)
ERARIO C/IRES	175.605	127.668	47.937
ERARIO C/IMPOSTA SOST.RIVAL. TFR	0	36.776	(36.776)
CREDITI D'IMPOSTA	155.583	153.056	2.527
ALTRI	3.455	1.299	2.156
Totali	334.647	320.494	14.153

- I crediti verso altri ammontano ad Euro 3.852.967 rispetto ad Euro 4.204.104 dell'esercizio precedente e sono così composti

C.II.5quater) crediti verso altri			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI DA RICEVERE PER INVESTIMENTI	2.165.496	2.519.463	(353.967)
CONTRIBUTI DA RICEVERE PER RINCARO CARBU	330.719	333.680	(2.961)
CONTRIBUTI DA RICEVERE COVID	495.156	583.107	(87.951)
COMUNE DI SPINETOLI	31.144	31.144	0
MINISTERO DEL LAVORO	468.685	393.417	75.268
REGIONE MARCHE	94.396	198.572	(104.176)
INAIL	(4.195)	(3.234)	(961)
ANTICIPI VARI	2.656	1.500	1.156
FORNITORI (SALDO DARE)	30.953	30.877	76
AUTISTI E RIVENDITE	6.005	18.345	(12.340)
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	53.626	0	53.626
ALTRI	178.326	97.233	81.093
Totali	3.852.967	4.204.104	(351.137)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	216.045	216.045
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.895.480	2.895.480
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	334.647	334.647
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.852.967	3.852.967
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.299.139	7.299.139

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.498.957	1.498.957
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.498.957	1.498.957

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore iscritto nella voce è costituito dall'importo versato per l'acquisto di titoli come da tabella seguente:

Descrizione	Codice ISIN	Divisa	Costo
BTP 2% scad. 01/12/2025 valore nominale 502.000	IT0005127086	EUR	496.814
BOT scad. 14/02/2025 valore nominale 514.000	IT0005582868	EUR	499.928
BTP 1,5% scad. 01/06/2025 valore nominale 509.000	IT0005090318	EUR	502.214
Totale			1.498.957

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.081.067, rispetto ad Euro 4.322.427 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. La sensibile variazione registrata è diretta conseguenza dell'incasso dalla vendita dell'Immobile di Viale Indipendenza.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.317.604	(1.242.331)	3.075.273
Assegni	627	(592)	35
Denaro e altri valori in cassa	4.196	1.563	5.759
Totale disponibilità liquide	4.322.427	(1.241.360)	3.081.067

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	3.075.273	4.317.604	(1.242.331)
Totali	3.075.273	4.317.604	(1.242.331)

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e riconti attivi ammontano ad Euro 67.654, rispetto ad Euro 77.130 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	13.256	13.256
Risconti attivi	77.130	(22.732)	54.398
Totale ratei e risconti attivi	77.130	(9.476)	67.654

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi	
Descrizione	Importo
NOLEGGI	1.182
PROVENTI DA TITOLI NEGOZIABILI	12.074
Totali	13.256

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 13.256 Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	10.260
ASSICURAZIONI	29.178
CONSULENZE	988
TASSA PROPRIETA' MATERIALE ROTABILE	223
LICENZE D'USO SOFTWARE	7.262
ALTRI	6.487
Totali	54.398

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 54.398. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 15.823.368, rispetto ad Euro 15.503.908 dell'esercizio precedente.
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.175.150	-	-	-		15.175.150
Riserve di rivalutazione	129.173	199.588	-	1		328.760
Altre riserve						
Varie altre riserve	(3)	-	4	-		1
Totale altre riserve	(3)	-	4	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(69.277)	69.277	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	268.865	(268.865)	-	-	319.457	319.457
Totale patrimonio netto	15.503.908	-	4	1	319.457	15.823.368

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
Totale	1

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla

tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci		-
Riserve di rivalutazione	328.760	Riserva di capitale	A-B-C	328.760
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Totale	15.503.911			328.760
Quota non distribuibile				328.760

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldi attivi rivalutazioni monetarie	328.760
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	328.760

Trattasi del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009. Tale voce, che originariamente ammontava ad Euro 1.791.610 ed utilizzata per copertura di perdite, risultava iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. In caso di distribuzione ai soci, l'importo della riserva, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva non sono state stanziare imposte differite in quanto non se ne prevede l'utilizzo che la possa rendere tassabile. La presente annotazione viene effettuata allo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva di rivalutazione ai fini della sua ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 1.058.014, rispetto ad Euro 882.037 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	882.037	882.037
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	286.396	286.396
Utilizzo nell'esercizio	110.419	110.419
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	175.977	175.977
Valore di fine esercizio	1.058.014	1.058.014

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI LEGALI PERSONALE DIPENDENTE	567.094	588.819	(21.725)
F.DO RINNOVO CCNL	110.000	66.038	43.962
F.DO RISCHI DEFINANZ. ONERI MALATTIA	234.726	122.092	112.634
F.DO RISCHI SINISTRI E FRANCHIGIE	116.394	85.000	31.394
F.DO SPESE FUTURE TPL SALUTE	0	20.088	(20.088)
F.DO RISCHI PER NOLEGGIO	29.800	0	29.800
Totali	1.058.014	882.037	175.977

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 1.393.371, rispetto ad Euro 1.615.700 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2024 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.615.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	489.741
Utilizzo nell'esercizio	712.070
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(222.329)
Valore di fine esercizio	1.393.371

Il saldo della voce riepiloga anche l'ammontare di Tfr complessivamente conferito dal personale dipendente al Fondo di Tesoreria presso l'Inps, pari ad Euro 1.385.218, e degli equivalenti versamenti eseguiti dalla Società. L'utilizzo nell'esercizio rappresenta l'ammontare delle liquidazioni corrisposte per cessazione di rapporti e dei versamenti al predetto fondo per tfr conferito nell'anno, ai sensi del D.Lgs 252/2005.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 4.662.290, rispetto ad Euro 4.068.965 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal DLgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	996.527	(189.418)	807.109	179.784	627.325
Debiti verso fornitori	1.266.722	799.503	2.066.225	2.066.225	-
Debiti verso imprese controllate	542.146	(118.988)	423.158	423.158	-
Debiti tributari	297.242	(59.543)	237.699	237.699	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.349	4.911	260.260	260.260	-
Altri debiti	710.979	156.860	867.839	867.839	-
Totale debiti	4.068.965	593.325	4.662.290	4.034.965	627.325

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 2.066.225 rispetto ad Euro 1.266.722 dell'esercizio precedente. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte
- I debiti verso imprese controllate ammontano ad Euro 423.158 rispetto ad Euro 542.146 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus, di cui Euro 530.975 per fatture da ricevere.

Si procede all'illustrazione della composizione delle altre voci dei debiti:

- I debiti verso banche ammontano ad Euro 807.109 rispetto ad Euro 996.527 dell'esercizio precedente. Il saldo, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili alla data del 31/12/2024.

D.4) debiti verso banche			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MUTUI IPOTECARI	342.272	419.698	(77.426)
MUTUI CHIROGRAFARI	464.837	576.829	(111.992)
Totali	807.109	996.527	(189.418)

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario concesso da Banco Desio, di originari Euro 1.000.000 scadente il 10/12/2028, da rimborsare in 32 rate semestrali posticipate, debito residuo al 31/12/2024 Euro 342.272. Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020-31/12/2020;
- mutui chirografari concessi da Artigiancassa, di originari complessivi Euro 801.850 scadenti il 30/09/2027, da rimborsare in 14 rate semestrali posticipate, debito residuo al 31/12/2024 pari ad Euro 464.837.

- I debiti tributari ammontano ad Euro 237.699 rispetto ad Euro 297.242 dell'esercizio precedente. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ERARIO C/RIT.REDD.LAVORO DIPENDENTE	192.699	287.025	(94.326)
ERARIO C/RIT.REDD.LAVORO AUTONOMO	1.883	5.456	(3.573)
ERARIO C/IVA	1.662	2.474	(812)
ERARIO C/IRAP	41.455	2.287	39.168
Totali	237.699	297.242	(59.543)

- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta ad Euro 260.260 rispetto ad Euro 255.349 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
INPS	259.994	255.349	4.645
ALTRI	266	0	266
Totali	260.260	255.349	4.911

- La voce altri debiti ammonta ad Euro 867.839 rispetto ad Euro 710.979 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.14) altri debiti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	422.631	363.477	59.154
DIPNEDENTI C/FERIE E PERMESSI NON GODUTI	229.525	268.133	(38.608)
SINDACATI C/TRATTENUTE	2.465	2.662	(197)
CREDITORI C/CESSIONI QUINTI STIP.DIPEND.	10.455	8.214	2.241
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE	2.112	2.112	0
FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	60.089	64.088	(3.999)
ALTRI	140.562	2.293	138.269
Totali	867.839	710.979	156.860

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	807.109	807.109
Debiti verso fornitori	2.066.225	2.066.225
Debiti verso imprese controllate	423.158	423.158
Debiti tributari	237.699	237.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	260.260	260.260
Altri debiti	867.839	867.839
Debiti	4.662.290	4.662.290

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	342.272	342.272	464.837	807.109
Debiti verso fornitori	-	-	2.066.225	2.066.225
Debiti verso imprese controllate	-	-	423.158	423.158
Debiti tributari	-	-	237.699	237.699
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	260.260	260.260
Altri debiti	-	-	867.839	867.839
Totale debiti	342.272	342.272	4.320.018	4.662.290

Sul mutuo acceso presso Banco Desio sussiste un'ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 11.446.150, rispetto ad Euro 8.955.586 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.827	5.775	8.602
Risconti passivi	8.952.759	2.484.789	11.437.548
Totale ratei e risconti passivi	8.955.586	2.490.564	11.446.150

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
ACQUA	21
CONSULENZE	909

v.2.14.3

START SPA

ASSICURAZIONI	5.580
TELEFONICHE	617
ALTRI	1.475
Totali	8.602

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 8.602. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CONTRIB. IN C/CAPITALE MATERIALE ROTABIL	10.369.341
CONTRIB. IN C/CAPITALE AUTOBUS MINISTRIA	7.782
CONTRIB. IN C/CAPITALE AVM	2.745
CONTRIB. IN C/IMPIANTI	272.605
RICAVI (QUOTA ABBONAMENTI)	743.455
ALTRI	41.620
Totali	11.437.548

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 1.858.207, quella oltre l'esercizio ad Euro 4.646.600, quella oltre cinque anni ad Euro 4.932.651.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 17.021.367, rispetto ad Euro 16.676.546 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.189.130	13.028.909	160.221
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	2.827.992	2.636.413	191.579
5b) altri ricavi e proventi	1.004.245	1.011.224	(6.979)
Totali	17.021.367	16.676.546	344.821

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)	11.885.338	11.771.367	113.971
LINEE DA E PER ROMA	459.096	433.312	25.784
NOLEGGI	596.136	555.367	40.769
ALTRI RICAVI CARATTERISTICI	248.560	268.863	(20.303)
Totali	13.189.130	13.028.909	160.221

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CONTRIBUTI IN C/ESERC.MATERIALE ROTABILE	1.452.010	1.179.061	272.949
ALTRI CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.375.982	1.457.352	(81.370)
RISARCIMENTI DANNI	20.904	43.291	(22.387)
RIMBORSO ACCISE	308.982	283.898	25.084

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	504.629	583.265	(78.636)
VENDITE ROTTAMI	14.300	2.977	11.323
ARRROTONDAMENTI ATTIVI	476	301	175
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	24.666	24.666	0
ALTRI	130.288	72.826	57.462
Totali	3.832.237	3.647.637	184.600

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	13.189.130
Totale	13.189.130

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 16.668.247, rispetto ad Euro 16.380.004 dell'esercizio precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.
Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.289.432	3.301.755	(12.323)
7) per servizi	2.303.441	2.257.224	46.217
8) per godimento di beni di terzi	229.505	254.718	(25.213)
9.a) salari e stipendi	5.683.029	5.572.378	110.651
9.b) oneri sociali	1.746.088	1.812.940	(66.852)
9.c) trattamento di fine rapporto	489.741	473.190	16.551
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	9.930	95.373	(85.443)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.338	20.722	(8.384)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.901.273	1.960.587	(59.314)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	9.869	12.660	(2.791)
12) accantonamenti per rischi	242.434	188.035	54.399
13) altri accantonamenti	43.962	20.088	23.874
14) oneri diversi di gestione	707.205	410.334	296.871
Totali	16.668.247	16.380.004	288.243

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

v.2.14.3

START SPA

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	2.562.812	2.685.406	(122.594)
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALE DI CONS	660.060	553.498	106.562
CANCELLERIA E STAMPATI	47.956	43.790	4.166
ALTRI	18.604	19.061	(457)
Totali	3.289.432	3.301.755	(12.323)

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	296.676	271.279	25.397
ASSICURAZIONI	292.393	283.690	8.703
CONSULENZE	141.285	170.450	(29.165)
UTENZE	140.815	144.541	(3.726)
ORGANI SOCIALI	128.569	96.213	32.356
PROVVIGIONI PASSIVE	175.532	169.333	6.199
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20.774	18.961	1.813
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	292.279	266.252	26.027
SERVIZI VARI A BORDO	235.243	208.133	27.110
PRESTAZIONI SERVIZI LINEA ROMA	34.234	81.447	(47.213)
SUBAFFIDAMENTI TPL	64.691	57.857	6.834
PULIZIA E SANIFICAZIONE	282.409	310.712	(28.303)
LAVORO INTERINALE (QUOTA SERVIZI)	963	4.695	(3.732)
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	21.045	19.425	1.620
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	27.109	21.716	5.393
ACCERTAMENTI SANITARI	45.643	51.583	(5.940)
RICERCA, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	4.350	3.275	1.075
SERVIZI DIVERSI	75.151	56.797	18.354
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	2.162	6.012	(3.850)
TRASPORTI	5.805	3.247	2.558
ALTRI	16.313	11.606	4.707
Totali	2.303.441	2.257.224	46.217

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CANONI LEASING	114.445	156.112	(41.667)
AFFITTI PASSIVI	29.748	29.637	111
CANONI LICENZE D'USO SOFTWARE	85.312	68.969	16.343
Totali	229.505	254.718	(25.213)

- La voce oneri diversi di gestione è così composta

v.2.14.3

START SPA

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IMU	43.011	43.011	0
TARI	39.649	31.950	7.699
IMPOSTE NON SUL REDDITO	2.999	2.689	310
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	17.164	18.421	(1.257)
EROGAZIONI LIBERALI	0	250	(250)
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	91.171	81.130	10.041
SOPRAVVVENIENZE E INSUSSUTENZE PASSIVE	24.039	47.495	(23.456)
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	483.486	168.864	314.622
ARROTONDAMENTI PASSIVI	237	2.042	(1.805)
ALTRI	5.449	14.482	(9.033)
Totali	707.205	410.334	296.871

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 21.022.
Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	37.984	0	37.984
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	716	6.531	(5.815)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	17.678	20.978	(3.300)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0

v.2.14.3

START SPA

Totali	21.022	(14.447)	35.469
--------	--------	----------	--------

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.c) proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
PROVENTI DA TITOLI NEGOZIABILI	0	0	0	37.984	37.984
	0	0	0	37.984	37.984

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	716	716
	0	0	0	716	716

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari						
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale	
c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono	0	0	0	37.984	37.984	
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	716	716	
	0	0	0	38.700	38.700	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.021
Altri	1.657
Totale	17.678

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono costituiti da interessi su mutui Euro 16.021, altri Euro 1.657.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 54.685, rispetto ad Euro 13.230 dell'esercizio precedente. Di seguito viene illustrata e commenta la loro composizione:

Imposte correnti:

Sono le imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446/97. Ammontano ad Euro 54.685, rispetto ad Euro 13.230 dell'esercizio precedente. Sono così composte:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	54.685	13.230	41.455
Totali	54.685	13.230	41.455

Imposte differite e anticipate
Con riferimento alla fiscalità differita, si precisa che non vi sono variazioni temporanee imponibili per le quali iscrivere imposte differite, mentre, pur esistendo variazioni temporanee deducibili, non sono state iscritte imposte anticipate per assenza delle condizioni richieste dall'OIC 25. Le predette variazioni temporanee deducibili (escluse) sono evidenziate nella tabella seguente:

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ECCEDENZE ACE RIPORTABILI	109.250	(33.333)	75.917	24,00%	18.220
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	141.175	-	141.175	24,00%	33.882
F.DO RISCHI LEGALI	488.819	-	488.819	24,00%	117.317
ALTRI F.DI RISCHI	882.037	175.977	1.058.014	24,00%	253.923
PERDITE FISCALI PREGRESSE	6.175.733	(133.330)	6.042.403	24,00%	1.450.177
COMPENSI AMM.RI NON PAGATI	5.281	6.209	11.490	24,00%	2.758
IMPOSTE E TASSE DEDUC. PER CASSA	225	(225)	-	-	-

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico
Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	374.142	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	89.794
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) ACC.TI A FONDI RISCHI	286.396	
(+) COMPENSI AMM.RI AC NON PAGATI	11.490	
Totale	297.886	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
(-) UTILIZZO F.DI RISCHI	(179.025)	
(-) COMPENSI AMM.RI AP PAGATI	(5.281)	
(-) IMPOSTE E TASSE DED. PER CASSA	(225)	
Totale	(184.531)	
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		

v.2.14.3

START SPA

Descrizione	Valore	Imposte
(+) ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	39.722	
(-) CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	(333.648)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(29.195)	
(-) ACE	(32.875)	
(-) PERDITE PREGRESSE	(131.501)	
Totale	(487.497)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	0	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	353.120	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
(+) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE B9)	7.928.788	
(+) ACC.TI PER RISCHI	242.434	
(+) ALTRI ACC.TI	43.962	
(+) COSTI, COMPENSI E UTILI	5.858	
(+) INTERESSI SU CANONBI LEASING	8.191	
(+) IMU	43.011	
Totale	8.272.244	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
(-) CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	333.648	
(-) ALTRI PROVENTI NON IMPONIBILI	21.556	
Totale	355.204	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	8.270.160	
Onere fiscale Teorico (%)	0,00%	0
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(4.930)	
Totale	(4.930)	
G1 Altri dati: DEDUZIONI	(7.109.098)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	1.156.132	0,66%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		54.685

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	16
Operai	157
Totale Dipendenti	176

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	95.569	33.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150
Totale	15.175.150	15.175.150	15.175.150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (Ias 24 par.9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	423.158	2.895.480	367.739	12.362.765
Totali		0	0	423.158	2.895.480	367.739	12.362.765

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per l'esercizio chiuso il 31/12/2024, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici, di cui alla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129, o li ha ricevuti in misura inferiore alla soglia prevista dalla legge.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto, si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di così destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 319.457:

Risultato di esercizio al 31/12/2024	319.457
5% a riserva legale	15.973
a riserva di rivalutazione	303.484
a dividendo	0

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 15/09/2025

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

DIOMEDI ENRICO

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DELLE MARCHE , AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 DEL 15.04.2019

	START S.p.A. VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI Seduta del 6 Ottobre 2025	
	Il giorno sei del mese di Ottobre 2025 alle ore 11:20 ad Ascoli Piceno presso la Sala De Carolis del Comune di Ascoli Piceno – Piazza Arringo 7, si tiene l’Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:	
	1. Comunicazioni del Presidente	
	2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all’esercizio chiuso al 31/12/2024, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti	
	3. Revoca per giusta causa da componente del CdA del Presidente Dr. Enrico Diomedi per:	
	a) Compromissione del rapporto fiduciario tra essi Soci e la sua condotta, sia attiva che omissiva, tenuta in occasione della designazione dell’organo amministrativo della Start Plus S.c.ar.l.	
	b) Omessa convocazione dell’Assemblea su rituale richiesta effettuata dai Soci	
	c) Gestione, controllo e vigilanza della casella PEC della Società da parte del Presidente	
	4. Deliberazioni connesse e conseguenti	
	5. Varie ed eventuali	
	Sono presenti: Enrico Diomedi Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, che in tale qualifica presiede l’odierna Assemblea, il Vice Presidente Davide Straccia, i Consiglieri Raffaele De Chiara, Arrigo Silvestri e Leonardo	
		101

	Grossi, il Direttore Generale Alfredo Fratalocchi e Veronica Valenti assistente al D.G.	
	Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Alessandro Sofia e i	
	Sindaci Revisori Sandrino Caioni e Loretino Luzi.	
	Il Presidente:	
	- constatata la regolarità della convocazione debitamente effettuata ai	
	sensi di legge e di Statuto con pec trasmessa in data 19/09/2025 Prot.	
	ST/2141;	
	- constatata la presenza, in proprio e per delega, dei seguenti n. 5	
	azionisti:	
	• Sergio Loggi rappresentante la Provincia di Ascoli Piceno;	
	• Giovanni Silvestri rappresentante per delega il Comune di	
	Ascoli Piceno;	
	• Antonio Spazzafumo rappresentante il Comune di San	
	Benedetto del Tronto e, per delega, l'Azienda Multiservizi S.p.A.;	
	• Domenico Piunti rappresentante per delega il Comune di	
	Monteprandone;	
	• Andrea Cardilli rappresentante il Comune di Colli del Tronto.	
	Sono rappresentati complessivamente il 96,13 % del capitale sociale;	
	- accertate l'identità e la legittimazione dei presenti e avendo verificato	
	la regolarità della costituzione, dichiara la presente Assemblea	
	validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sul sopra trascritto	
	ordine del giorno e chiama il Direttore Alfredo Fratalocchi a fungere da	
	Segretario.	
	Il Presidente passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del	
	giorno.	
	1. Comunicazioni del Presidente	
	Non essendovi comunicazioni da parte del Presidente, si passa alla	
	trattazione del punto 2 all'ordine del giorno.	



102

2. Bilancio e Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024, Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente, alla luce degli elaborati finali del Bilancio di Esercizio 2024 corredati dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, messi a disposizione dei Soci nei termini di legge, comunica che la Start S.p.A. chiude l'esercizio 2024 con un risultato positivo dopo le imposte pari a Euro 319.457.

Nonostante le difficoltà del settore, il periodo storico particolarmente travagliato, un corrispettivo chilometrico tra i più bassi d' Italia sostanzialmente invariato da circa 20 anni, e nonostante i costi di esercizio siano nel frattempo fortemente aumentati, è un bilancio che lascia estremamente soddisfatti per il lusinghiero risultato conseguito, che nasce da un controllo sempre attento dei costi, dall'incremento dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio, dalla crescita dei settori Roma e Noleggio da Rimessa e dall'efficientamento in tutte le aree aziendali.

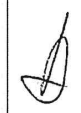
Il valore della produzione ammonta ad € 17.021.367 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad € 344.821: i "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano ad € 13.189.130 con un incremento di circa l'1,23%, pari ad € 160.221 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da titoli di viaggio sono pari ad € 3.356.327, con un incremento di circa il 5,32%;

Nel merito delle voci che rappresentano il valore della produzione si identificano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio 2023:

vendita titoli di viaggio TPL	+ Euro	178.657
servizio noleggio con conducente	+ Euro	40.770
corrispettivo per i servizi Sisma	+ Euro	15.422
Contratti di Servizio	- Euro	45.229

  103

I costi della produzione sono risultati pari ad € 16.668.247,00 con un incremento di € 288.243 rispetto al 2023.		
Entrando nel merito delle principali voci che mostrano le principali variazioni si segnala:		
-	Costo del personale € 7.928.788 (diminuzione di € 25.093);	
-	Costo per servizi € 2.303.441 (incremento del 2,05% pari ad € 46.217);	
-	Acquisti di materie prime € 3.289.432 (diminuzione rispetto al 2023 di € 12.323).	
L'azienda ha erogato in modo regolare i servizi di TPL, Servizi per il Sisma e Servizi per Roma secondo i programmi di esercizio programmati oltre ai Servizi di Noleggio da rimessa, che hanno registrato un forte aumento di fatturato.		
Sulla base delle richieste pervenute dalla clientela, dai Soci e dagli Enti Locali, sono state effettuate analisi e modifiche dei Programmi di Esercizio per rispondere in modo più puntuale alle necessità della clientela in particolare nei seguenti servizi:		
-	Servizi scolastici Centobuchi – San Benedetto del Tronto	
-	Servizi AP – SBT – Civitanova	
-	Servizi Montemonaco – Comunanza – Amandola	
-	Servizi Monteprandone – Centobuchi	
-	Servizio a chiamata area montana da/per Roma	
-	Servizio Urbano di Ascoli Piceno	
-	Servizio Urbano di San Benedetto del Tronto.	
Pur in un periodo ancora difficile per la pandemia Covid-19 e per gli effetti del sisma del 2016 la Start ha sempre operato con diligenza e continuità volta al consolidamento dell'attività di riorganizzazione tecnica ed amministrativa avviata negli anni scorsi. Le operazioni messe in atto, sia direttamente che attraverso la società controllata, per		
		 104

cogliere i sopracitati obiettivi sono state molteplici. Tra queste si segnalano:

- Adeguamento dell'Organigramma Aziendale;
- Tenuta corretta delle relazioni sindacali;
- Proseguimento del Progetto per il contrasto dell'evasione tariffaria;
- Assunzione di nuovi dipendenti a tempo indeterminato e determinato;
- Approvazione Piano acquisto autobus e relative procedure di gara;
- Approvazione Piano per la mobilità elettrica;
- Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico deposito AP;
- Riduzione della vetustà del Parco Mezzi attraverso l'acquisto di autobus nuovi e l'alienazione di mezzi più vetusti;
- Erogazione economica straordinaria al personale per l'attività prestata;
- Implementazione del progetto per la bigliettazione elettronica;
- Rilancio dell'attività del Noleggio da Rimessa.

Il Parco autobus aziendale operativo al 31.12.2024 è costituito da 146 autobus, dei quali 35 per il servizio urbano di AP-Folignano, 19 per il servizio urbano-suburbano di SBT, 81 per il servizio extraurbano e 11 per il servizio Noleggio da rimessa e linea Roma.

In relazione ai contributi stanziati dal Ministero per l'acquisto di materiale rotabile e infrastrutture di supporto da destinare ai servizi di tpl, l'azienda ha messo in atto un progetto per rinnovare il parco mezzi con un investimento che ha raggiunto circa € 2.5000.000. Il processo di rinnovamento, che si svilupperà nei prossimi anni e continuerà fino al 2033, ha l'obiettivo di ridurre l'età media degli autobus con il fine di



105

	raggiungere gli standard europei (7 anni) e abbassare le emissioni di CO2.	
	Il Presidente esprime una decisa soddisfazione per i risultati ottenuti	
	che testimoniano il buon lavoro svolto dal CDA, dalla Direzione e	
	dall'azienda tutta che ringrazia per il lavoro profuso e per il risultato	
	raggiunto. Sottolinea inoltre come questo risultato vada a vantaggio non	
	solo dell'utenza ma anche dei Soci stessi. Dà quindi la parola al	
	Presidente del Collegio Sindacale Sofia, che procede alla lettura della	
	Relazione Unitaria del Collegio Sindacale: si sottolinea la conformità	
	ai principi contabili e si precisa che nessun rilievo è stato sollevato dal	
	Collegio Sofia evidenzia l'esigenza di provvedere all'assunzione di un	
	Responsabile Amministrativo. Conclude con l'invito ai Soci	
	all'approvazione del Bilancio 2024.	
	Il Presidente passa quindi la parola ai soci.	
	Interviene Antonio Spazzafumo, che chiede delucidazioni sul parco	
	mezzi, in particolare sugli ultimi acquisti di autobus elettrici effettuati	
	e sulle infrastrutture per l'elettrico. In risposta, il Direttore ed alcuni	
	membri del CdA riportano esaurientemente il relativo piano	
	finanziamenti della Regione Marche e i conseguenti acquisti e progetti	
	in corso d'opera.	
	Interviene Giovanni Silvestri, che ringrazia il Presidente ed il Cda e si	
	complimenta per il risultato ottenuto, soprattutto alla luce della	
	situazione finanziaria attuale di altre società di trasporto che sono in	
	grave deficit.	
	Interviene Sergio Loggi che esprime soddisfazione per i risultati	
	presentati e sottolinea come la Start si sia prontamente attivata per	
	intensificare i servizi nella zona del comune di Monteprandone,	
	soprattutto per gli studenti che percorrono la Salaria.	
		106

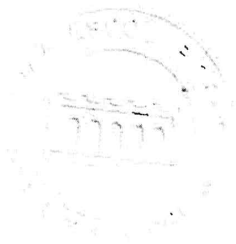
	Interviene Andrea Cardilli, che chiede delucidazioni sulla spesa relativa al costo dei ricambi, prontamente accolto dal Direttore che illustra esaurientemente l'argomento nel dettaglio.	
	Conclusi tutti gli interventi, il Presidente pone a votazione la Proposta di Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e corredato dalla Relazione unitaria del Collegio Sindacale così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.	
	Voti favorevoli:	
	- Sergio Loggi rappresentante la Provincia di Ascoli Piceno; - Giovanni Silvestri rappresentante per delega il Comune di Ascoli Piceno; - Antonio Spazzafumo rappresentante il Comune di San Benedetto del Tronto e, per delega, l'Azienda Multiservizi S.p.A.; - Domenico Piunti rappresentante per delega il Comune di Montepandone; - Andrea Cardilli rappresentante il Comune di Colli del Tronto.	
	Voti contrari: nessuno	
	Astenuti: nessuno.	
	Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2024 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.	
	Si passa quindi alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno.	
	OMISSIS	
		107

OMISSIS

108

109

110



OMISSIS

111

OMISSIS

112

OMISSIS

113

OMISSIS

114

OMISSIS

OMISSIS

[Handwritten signature]

116
[Handwritten signature]

OMISSIS

117

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

118

OMISSIS

120



OMISSIS

5. Varie ed eventuali

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessun altro chiesto la parola, l'Assemblea che viene sciolta alle ore 13:50.

Il Segretario

Alfredo Fratalocchi

Il Presidente

Enrico Diomedi

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DELLE MARCHE AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019

121

START SPA

START SPA

Sede Legale ZONA MARINO DEL TRONTO 63100 - ASCOLI PICENO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01598350443 Tribunale di ASCOLI PICENO
Repertorio Economico Amministrativo N. 158464
Capitale Sociale 15.175.150,00 - Capitale Sociale Versato 15.175.150,00
Partita IVA 01598350443 - Codice Fiscale 01598350443

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2024

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2024 presenta un risultato positivo pari a Euro 319.457. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., corredo il bilancio dell'esercizio.

Di seguito riteniamo opportuno riassumere gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione ed il contesto in cui la Vostra Società si è trovata ad operare. Va ricordato che, a fronte della natura giuridica dei soci, il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato nel rispetto della normativa di settore e della recente normativa in materia di società partecipate dagli Enti Locali, oltre a porre in essere un'azione amministrativa efficace ed efficiente, valorizzando anche il ruolo degli Enti Locali nelle scelte e nelle azioni da compiere.

Storia della Società

La Start S.p.A è una società costituitasi in data 30/12/1998 a seguito del conferimento delle seguenti aziende che esercitavano allora il trasporto di persone nell'ambito della Vallata del Tronto in provincia di Ascoli Piceno e territori limitrofi:

- Azienda Multiservizi SpA di S. Benedetto del Tronto
- CO.TRA.VA.T. Consorzio di Enti pubblici di Ascoli Piceno
- SAUC azienda in gestione diretta di proprietà del Comune di Ascoli Piceno

Il conferimento dell'azienda AMS SpA e del Cotravat si è perfezionato in data 4/07/1999 con il passaggio alla Start SpA dei beni, del personale e dei servizi erogati mentre quello della SAUC è avvenuto in data 1/01/2001.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nei settori del Trasporto Pubblico Locale TPL, noleggio da rimessa e delle Linee Ministeriali.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

I servizi di TPL sono stati svolti regolarmente così come quelli per il sisma 2016 secondo i programmi di esercizio autorizzati dalla Regione Marche e dai Comuni di Ascoli Piceno, Folignano e San Benedetto del Tronto.

Si registra una ripresa dei servizi di noleggio da rimessa.

Sulla base delle richieste pervenute dalla clientela, dai Soci e dagli Enti Locali sono state effettuate analisi e modifiche dei Programmi di Esercizio per rispondere in modo più puntuale alle necessità della clientela in particolare nei seguenti servizi:

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024_Def.

1

START SPA

Servizi scolastici Centobuchi – San Benedetto del Tronto
Servizi AP- SBT – Civitanova
Servizi Montemonaco-Comunanza-Amandola
Servizi Amandola – Comunanza – Ascoli Piceno
Servizio Monteprandone-Centobuchi
Servizio a chiamata area montana da/per Roma
Servizio Urbano di Ascoli Piceno
Servizio Urbano di San Benedetto del Tronto

L'andamento della società

Pur in un periodo ancora difficile per la pandemia da Covid-19 e per gli effetti del sisma del 2016 la società ha sempre operato con diligenza e continuità volta al consolidamento dell'attività di riorganizzazione tecnica ed amministrativa avviata negli anni scorsi e ottenendo oltretutto un risultato di bilancio positivo.

Le azioni operative messe in atto, sia direttamente sia attraverso la società controllata, per cogliere i sopracitati obiettivi sono stati molteplici e tra questi segnaliamo:

- Adeguamento dell'Organigramma Aziendale
- Tenuta corretta delle relazioni sindacali
- Proseguimento del Progetto per il contrasto dell'evasione tariffaria
- Assunzione di nuovi dipendenti a tempo indeterminato e determinato
- Approvazione Piano acquisto autobus e le relative procedure di gara
- Avvio Piano per la mobilità elettrica
- Realizzazione nuovo Impianto fotovoltaico deposito AP
- Riduzione della vetustà del Parco Mezzi attraverso l'acquisto di autobus nuovi e l'alienazione dei mezzi più vetusti
- Erogazione economica straordinaria al personale per l'attività prestata
- Implementazione del Progetto per la bigliettazione elettronica
- Rilancio dell'attività del Noleggio da Rimessa

I risultati dell'esercizio 2024 – le attività della società

Il Bilancio al 31.12.2024 si chiude con un utile di esercizio di Euro 319.457.

II CAPITALE NETTO si attesta a Euro 15.823.368

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024_Def.



2

START SPA

A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE ammonta ad Euro 17.021.367 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 344.821.

Nel 2024 i "Ricavi delle vendite e prestazioni" ammontano ad Euro 13.189.130 con un incremento di circa il 1,23% pari a Euro 160.221 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da titoli di viaggio sono pari a Euro 3.536.327 con un incremento di circa il 5,32%;

Nel merito delle voci che rappresentano i ricavi delle vendite e delle prestazioni si identificano le seguenti variazioni:

□ vendita titoli di viaggio TPL	+Euro	178.657
□ servizio noleggio con conducente	+ Euro	40.770
□ corrispettivo Regione Marche per i servizi di potenziamento Sisma	+ Euro	15.422
□ contratti di Servizio	- Euro	45.229
□ Altro	- Euro	29.399

Gli "Altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 3.832.237 con un incremento rispetto all'esercizio 2023 di Euro 184.600.

B) I COSTI DELLA PRODUZIONE sono risultati pari a Euro 16.668.247 un incremento di Euro 288.243 rispetto al 2023.

Si entra nel merito delle principali voci che mostrano le principali variazioni in valore assoluto.

- VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI pari a Euro 9.869.

- ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO pari a Euro 3.289.432 registrano una variazione in diminuzione di Euro 12.323 rispetto ai valori del 2023.

Il contributo principale alla variazione è dovuto ai costi in diminuzione per metano da trazione (- Euro 106.919) e ai costi in aumento per i ricambi (+ Euro 98.649);

- COSTO DEL PERSONALE Euro 7.928.788 rispetto a Euro 7.953.881 nel 2023, una variazione di - Euro 25.093.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del lavoro interinale nel 2023 è pari a Euro 7.872 in diminuzione di Euro 39.888 rispetto al 2023.

- COSTI PER SERVIZI Euro 2.303.441 con un incremento del 2,05% pari a + Euro 46.217.

Le principali voci oggetto di variazione sono le seguenti:

• Prestazioni di servizi linea ROMA:	- Euro	47.214
• Contributo Consortile START PLUS:	+ Euro	26.026
• Compensi amministratori	+ Euro	33.078
• Spese di sanificazione ambiente di lavoro:	- Euro	28.879
• Spese manutenzione automezzi propri:	- Euro	30.941
• Servizi di vigilanza e controlleria a bordo:	+ Euro	27.110

START SPA

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI sono risultati pari a Euro 21.022, quale differenza tra oneri Euro (17.678), relativi ad interessi/oneri bancari, e proventi per Euro 38.700, rappresentati da interessi attivi da banche e da titoli di investimento imponibili.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	2024	2023	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	13.189.130	13.028.909	1,23%
Produzione interna (Pi)	0	0	0,00%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	3.832.237	3.647.637	5,06%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	17.021.367	16.676.546	2,07%
Costi esterni operativi (C-esterni)	5.832.247	5.826.357	0,10%
VALORE AGGIUNTO (VA)	11.189.120	10.850.189	3,12%
Costi del personale (Cp)	7.928.788	7.953.881	-0,32%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	707.205	410.334	72,35%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	14.468.240	14.190.572	1,96%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	2.553.127	2.485.974	2,70%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	2.200.007	2.189.432	0,48%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	353.120	296.542	19,08%
Risultato dell'area finanziaria (C)	21.022	-14.447	245,51%
RISULTATO CORRENTE	374.142	282.095	32,63%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00%
Componenti straordinari	0	0	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	374.142	282.095	32,63%
Imposte sul reddito	54.685	13.230	313,34%
RISULTATO NETTO (RN)	319.457	268.865	18,82%

START SPA

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	2024	2023	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	21.430.302	18.105.038	18,37%
Immobilizzazioni immateriali	612.953	578.473	5,96%
Immobilizzazioni materiali	20.707.792	17.414.008	18,91%
Immobilizzazioni finanziarie	109.557	112.557	-2,67%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	12.952.891	12.921.158	0,25%
Magazzino	782.074	791.943	-1,25%
Liquidità differite	9.022.096	7.729.658	16,72%
Liquidità immediate	3.081.067	4.322.427	-28,72%
Ratei e risconti	67.654	77.130	-12,29%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	34.383.193	31.026.196	10,82%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	15.823.368	15.503.908	2,06%
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150	0,00%
Riserve	648.218	328.758	97,17%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	14.524.860	12.270.367	18,37%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	4.034.965	3.251.921	24,08%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	34.383.193	31.026.196	10,82%

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	2024	2023	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	29.693.612	26.591.212	11,67%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	4.689.581	4.434.984	5,74%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	34.383.193	31.026.196	10,82%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	15.823.368	15.503.908	2,06%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	807.109	996.527	-19,01%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	17.752.716	14.525.761	22,22%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	34.383.193	31.026.196	10,82%

START SPA

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	2024	2023
ROE Netto (Return on Equity) (Risultato netto/Mezzi propri)	2,02%	1,75%
ROE Lordo (Return on Equity) (Risultato Lordo/Mezzi propri)	2,36%	1,84%
ROI (Return on investment) (Risultato operativo/(C/O-Passività operative)	2,63%	2,46%
ROA (Return on assets) (Risultato operativo / Totale attivo)	1,03%	0,96%
ROS (Return on sales) (Risultato operativo/Ricavi di vendite)	2,68%	2,28%

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.
Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo (MON) e il Capitale Operativo Investito Netto (COIN)

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda.

ROA (Return On Assets)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	2024	2023
Margine Primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-5.606.934	-2.601.130
Quozienti primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,74	0,86
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso	8.909.234	9.669.237
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,42	1,53

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024_Def.

6

START SPA

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.
Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.
Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	1,17	1,00
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,05	0,06

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'			
Descrizione		Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità (Attivo corrente - Passività correnti)		8.909.324	9.669.237
Quozienti di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)		3,20	3,97
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti		8.127.250	8.877.294
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti		3,01	3,73

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.
Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

START SPA

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	2024	2023	Variazioni
Disponibilità liquide (CIV)	3.081.067	4.322.427	-28,72%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0	0	0,00%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0,00%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	179.784	176.656	1,77%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0,00%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0,00%
Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0,00%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	4.400.240	4.145.771	6,14%
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	627.325	819.871	-23,48%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0,00%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0,00%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0,00%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	-627.325	-819.871	-23,48%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	3.772.915	3.325.900	13,44%

Analisi della dinamica finanziaria
I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.457	268.865
Imposte sul reddito	54.685	13.230
Interessi passivi/(attivi)	(21.022)	14.447
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	412.944	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	766.064	296.542
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	776.137	681.313
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.913.611	1.981.309
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.689.748	2.662.622
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.455.812	2.959.164
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.869	12.660
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	22.713	(49.169)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	799.503	(2.292.889)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	9.476	(12.990)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.490.564	188.560
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	167.046	4.280.338
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.499.171	2.126.510
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.954.983	5.085.674
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	21.022	(14.447)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.685)	(13.230)

START SPA

Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(822.489)	(886.935)
Altri incassi/(pagamenti)	3	0
Totale altre rettifiche	(856.149)	(914.612)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.098.834	4.171.062
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.608.001)	(1.768.366)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.818)	(295.823)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.000	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.498.957)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.150.776)	(2.064.189)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.128	(58.744)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(192.546)	(150.898)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(189.418)	(209.642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.241.360)	1.897.231
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.317.604	2.419.171
Assegni	627	0
Danaro e valori in cassa	4.196	6.025
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.322.427	2.425.196
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.075.273	4.317.604
Assegni	35	627
Danaro e valori in cassa	5.759	4.196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.081.067	4.322.427
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,601	0,610
Numero medio di dipendenti	175,85	176,66
Valore Aggiunto operativo per dipendente	63.629	61.418

START SPA

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.
Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.
Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

La Società, non utilizzando strumenti finanziari, non risulta esposta a tali rischi

3.2 Rischi non finanziari

La complessità dei processi gestionali, l'evoluzione del contesto operativo, finanziario e normativo del settore, sono costantemente monitorati dalla Start SpA al fine di fornire agli organi sociali e al management tutti gli strumenti necessari per la corretta valutazione dei rischi connessi e conseguentemente prevedere un tempestivo intervento.
È evidente che il protrarsi della grave situazione internazionale dovuta agli eventi bellici in Ucraina è motivo di forte attenzione per le conseguenze sui costi aziendali in particolare per il costo dei carburanti e dei ricambi.

Informativa sul personale

Il costo del personale raffigura in un'azienda di TPL la voce più rilevante dell'intero bilancio. Nel 2024 rappresenta il 47,56% dei costi della produzione con un valore complessivo pari a Euro 7.928.788 con una diminuzione di 0,32% rispetto al 2023.

Nel 2024 il costo di lavoro in somministrazione registra un valore pari a Euro 7.872,09 a fronte del valore di Euro 47.760,12 per l'anno 2023.

La seguente tabella mostra l'organico suddiviso per settore aziendale riferito all'esercizio 2024:

	2023	2024
DIREZIONE	0,9	1
QUADRI	2	2
IMPIEGATI AMINISTRATIVI E TECNICI	17,82	15,6
OPERATORI DI ESERCIZIO	145,61	145,25
ALTRI DIPENDENTI (MANUTENZIONE E ALTRI)	10,33	12
TOTALE MEDIA DIPENDENTI	176,66	175,85

Nel 2024 l'organico medio è stato di 175,85 unità con una leggera diminuzione (0,81) rispetto ai valori del 2023. Nel corso dell'anno 2024 sono state effettuate 29 assunzioni a tempo determinato e si sono registrate 11 cessazioni del rapporto di lavoro relative a unità a tempo

START SPA

indeterminato e 17 a tempo determinato. Naturalmente l'incidenza percentuale maggiore del personale è investita sugli operatori di esercizio che rappresentano l'82,60% del personale.

ANNO 2024

- ASSENZE PER DONAZIONE SANGUE: **gg 34**
- ASSENZE PER INFORTUNIO: **gg 242**
- ASSENZE PER MALATTIA: **gg 2099**
- PERMESSO PROTEZIONE CIVILE: **gg 21**
- PERMESSO SINDACALE: **gg 160**
- ASSENZE PER SCIOPERO: **gg 150**
- ASSENZE PER SOSPENSIONE DISCIPLINARE: **gg 8**
- ASPETTATIVA NON RETRIBUITA: **gg 103**
- ASSENZE PER ALLATTAMENTO: **12 gg**
- ASSENZE PER CONGEDO PARENTALE: **gg 239**
- ASSENZE PER CONGEDO STRAORDINARIO MDI: **gg 475**
- ASSENZE PER CONGEDO OBB.PADRE: **gg 21**
- ASSENZE PER CONGEDO MATERNITA': **gg 85**

Non si registrano cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale né addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.;

Informativa sull'ambiente

Non risultano danni causati all'ambiente né cause di risarcimento per danni causati all'ambiente né sanzioni o pene inflitte all'Impresa per reati o danni ambientali.

Il Parco Autobus

Il Parco autobus aziendale operativo è costituito al 31/12/2024 da 146 autobus di cui:

- 35 autobus per il servizio urbano di Ascoli Piceno - Folignano
- 19 autobus per il servizio urbano-suburbano di San Benedetto del Tronto
- 81 autobus per il servizio extraurbano
- 11 per il servizio da noleggio da rimessa/Linea San Benedetto del T. - Ascoli P. - Roma (Via Salaria)

In relazione ai contributi stanziati dal Ministero per l'acquisto di materiale rotabile e infrastrutture di supporto da destinare ai servizi di Trasporto Pubblico Locale regionale su gomma, l'azienda ha messo in atto un progetto per rinnovare il parco mezzi con un investimento per l'Azienda che ha raggiunto circa 2.500.000,00 €. Il processo di rinnovamento, che si svilupperà nei prossimi anni e continuerà fino al 2033, ha l'obiettivo di ridurre l'età media degli autobus con il fine di raggiungere gli standard europei (7 anni) e abbassare le emissioni di anidride carbonica.

Attualmente il parco mezzi operativo della Start presenta la seguente situazione:

START SPA

PARCO AUTOBUS

SERVIZIO URBANO ASCOLI PICENO - FOLIGNANO

-	AUTOBUS A METANO	22,00	
-	AUTOBUS A GASOLIO	13,00	
-	N° TOTALE AUTOBUS	35,00	
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	7,82	(8,97 nel 2023)

SERVIZIO URBANO-SUBURBANO SAN BENEDETTO DEL TRONTO

-	AUTOBUS A GASOLIO	19,00	
-	N° TOTALE AUTOBUS	19,00	
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	7,52	(6,80 nel 2023)

SERVIZIO EXTRAURBANO

-	AUTOBUS A METANO	3,00	
-	AUTOBUS A GASOLIO	78,00	
-	N° TOTALE AUTOBUS	81,00	
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	8,46	(8,82 nel 2023)

ETA' MEDIA PARCO AUTOBUS TPL 7,94 (8,19 nel 2023)

SERVIZIO NOLEGGIO DA RIMESSA - LINEA ROMA

-	AUTOBUS A GASOLIO	11,00	
-	N° TOTALE AUTOBUS	11,00	
-	ETA' MEDIA AUTOBUS	9,99	(8,94 nel 2023)

Nel corso del 2024 sono stati acquistati e immatricolati i seguenti autobus nuovi (TPL) con alimentazione a metano e gasolio:

N.	N. Az.	Costruttore	Modello	L [m]	Alimentazione	Emissioni	1° Imm.
1	310	ISUZU	NOVO ULTRA	7,3	GASOLIO	EURO 6	2-feb-24
2	311	ISUZU	NOVO ULTRA	7,3	GASOLIO	EURO 6	2-feb-24
3	312	ISUZU	NOVO ULTRA	7,3	GASOLIO	EURO 6	10-apr-24
4	313	IVECO	CROSSWAY LE NATURAL POWER	12,0	CNG	EURO 6	5-apr-24
5	317	IVECO	STREETWAY	18,7	CNG	EURO 6	27-set-24
6	318	IVECO	STREETWAY	18,7	CNG	EURO 6	27-set-24
7	319	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	28-ago-24
8	320	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	28-ago-24
9	321	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	28-ago-24
10	514	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	12-lug-24
11	515	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	12-lug-24

START SPA

12	516	MERCEDES BENZ	CITARO K E.H.	10,6	GASOLIO	EURO 6	12-lug-24
13	517	IVECO	STREETWAY	12,0	CNG	EURO 6	20-dic-24
14	518	IVECO	STREETWAY	12,0	CNG	EURO 6	20-dic-24

Nel corso del 2024 sono stati acquistati i seguenti autobus usati (TPL):

N.	N. Az.	Costruttore	Modello	L [m]	Alimentazione	Emissioni	1° Imm.
1	315	IVECO	CROSSWAY LE	11,9	GASOLIO	EURO 5	14-mag-13
2	316	IVECO	CROSSWAY LE	11,9	GASOLIO	EURO 5	14-mag-13
3	505	MERCEDES BENZ	CITARO O 530 K	10,5	GASOLIO	EURO 5	7-nov-12
4	506	MERCEDES BENZ	CITARO O 530 K	10,5	GASOLIO	EURO 5	29-ott-12
5	507	MERCEDES BENZ	CITARO O530 K	10,5	GASOLIO	EURO 5	9-nov-10
6	508	MERCEDES BENZ	CITARO O530	11,9	GASOLIO	EURO 5	18-giu-12
7	509	MERCEDES BENZ	CITARO O530	11,9	GASOLIO	EURO 5	18-giu-12

Nel corso del 2024 sono stati acquistati i seguenti autobus usati (Noleggio da Rimessa):

N.	N. Az.	Costruttore	Modello	L [m]	Alimentazione	Emissioni	1° Imm.
1	314	MERCEDES BENZ	TOURISMO RHD-M	12,9	GASOLIO	EURO 5	1-feb-12
2	322	SETRA	S 416 HDH	13,2	GASOLIO	EURO 5	20-set-12

Nel 2025 è prevista la consegna e messa in servizio dei seguenti autobus nuovi:

- N. 2 Iveco Daily A65C21 7,7 m classe B con alimentazione a gasolio;
- N. 1 Mercedes-Benz Sprinter 7,4 m classe B con alimentazione a gasolio;
- N. 2 Iveco Daily 8 m classe I con alimentazione a metano.

Mobilità elettrica

Nel corso del 2024 sono stati acquistati e immatricolati i seguenti autobus nuovi (TPL) con alimentazione elettrica:

N.	N. Az.	Costruttore	Modello	L [m]	Alimentazione	Emissioni	1° Imm.
1	510	ISUZU	NOVOCITI VOLT	7,9	ELETTRICO	EURO 6	5-lug-24
2	511	ISUZU	NOVOCITI VOLT	7,9	ELETTRICO	EURO 6	5-lug-24
3	512	ISUZU	NOVOCITI VOLT	7,9	ELETTRICO	EURO 6	5-lug-24
4	513	ISUZU	NOVOCITI VOLT	7,9	ELETTRICO	EURO 6	5-lug-24

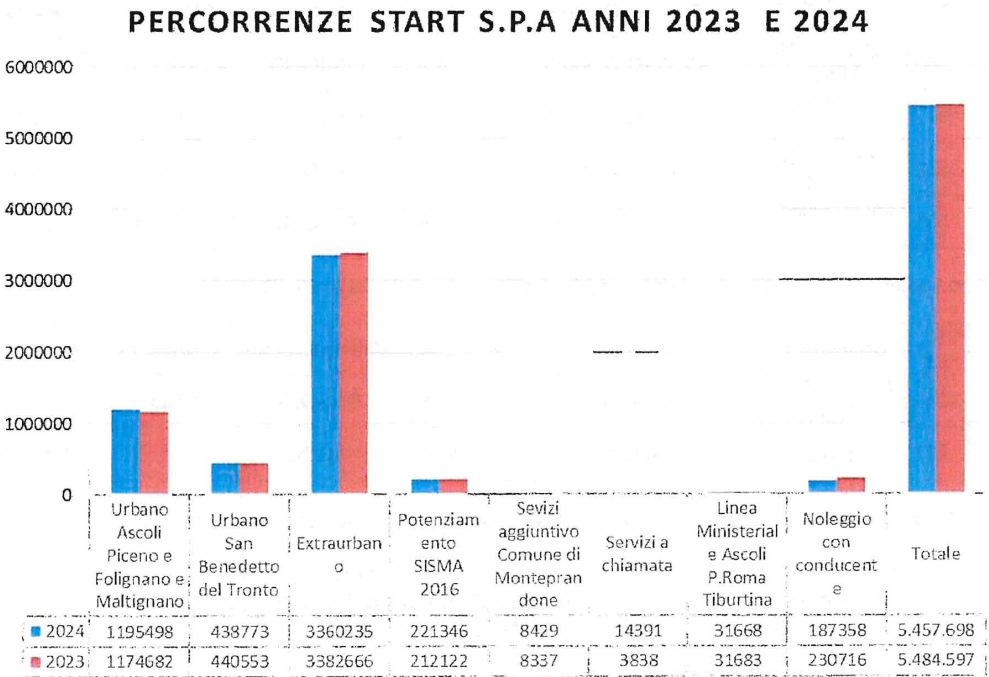
START SPA

Servizi di trasporto erogati

La START nel 2024 ha erogato i seguenti servizi di Trasporto di persone:

- Servizio trasporto pubblico TPL
- Servizio aggiuntivi Comune di Monteprandone
- Servizio trasporto per SISMA 2016
- Linea San Benedetto del T. -Roma Tiburtina via Salaria Estiva
- Servizi noleggio con conducente
- Servizi a chiamata

Le percorrenze chilometriche effettuate sono riassunte nel grafico seguente che offre anche un confronto con l'anno precedente.



Nel dettaglio si rappresentano le percorrenze effettuate per ciascun servizio erogato.

8.1. Servizi erogati di Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Come è noto Start esercita servizi di TPL per conto della società consortile Start Plus ed in particolare esercita i Servizi Urbani di Ascoli Piceno e Folignano, San Benedetto del Tronto e la maggioranza del Servizio Extraurbano della Provincia di Ascoli Piceno e da Settembre 2016 alcuni servizi dedicati alle popolazioni colpite dal terremoto.

Di seguito vengono indicati i report per i km effettuati per i servizi DI Trasporto Pubblico Locale.

8.1.1 Servizio urbano Ascoli Piceno e Folignano

START SPA

Il servizio urbano del Comune di Ascoli Piceno svolto da Start è costituito da tutte le linee urbane ad eccezione della linea 16 Ascoli Piceno-Colloto-Piancerro e della linea 17 Ascoli Piceno-Venagrande svolte da altri vettori.
Inoltre il servizio svolto è integrato con il servizio urbano del Comune di Folignano, e con servizi aggiuntivi finanziati dal Comune di Ascoli Piceno (navette gratuite "Insieme al Centro" e "San Pietro Martire", ecc), dal Comune di Folignano e dal Comune di Maltignano. Le percorrenze programmate e quelle effettivamente effettuate sono riassunte nei quadri seguenti-

Percorrenze programmate	
Servizio Urbano Ascoli Piceno	971 986,20
Servizio aggiuntivo Comune di Ascoli Piceno	154 863
Servizio Urbano Folignano	13 437
Servizio aggiuntivo Comune di Folignano	39 021
Servizio aggiuntivo Comune di Maltignano	7 191
Totale servizi programmati	1 186 498,16

Servizi effettivamente svolti (S.U. Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano)		
DESCRIZIONE	Km 2024	Km 2023
Linea 1A: Piazza Orlini - Monticelli - Villa Pigna	120 329	119607
Linea 1B: Piazza Orlini - Monticelli - Caselle	78.502	77336
Linea 1C:Piazza Orlini - Monticelli - Brecciarolo -Centro Comm.le Al Battente	115 951	113944
Linea 1D: Piazza Orlini - Monticelli - Brecciarolo- Centro Comm.le Al Battente	25 580	24481
Linea 2A: Viale De Gasperi - Monticelli - Case Rosse	111 830	110852
Linea 2B: Viale De Gasperi - Monticelli Alto	87 277	85707
Linea 2C: Viale De Gasperi - Monticelli - Marino	46 595	48110
Linea 2D: Viale De Gasperi - Monticelli - Caselle	29367	28463
Linea 3: Viale De Gasperi-Via Mari-Marino-Villa Pigna-Folignano	184 658	197831
Linea 6: Viale De Gasperi - Lisciano - Santa Maria a Corte	30 664	28720
Linea 7: Piazza Orlini-Via Pretoriana- Rosara	16 124	14911
Linea 8: Piazza Orlini Vallevenere - Valleflorana	10 607	9210
Linea 9A: Viale De Gasperi - Viale Marconi - Via III Ottobre - Via Cellini - Via Perugia - Via Napoli - Tofare - Pennile di sotto - V.le De Gasperi	36 482	36224
Scuola Media Luciani	5 023,00	4981
Scuola Media Monticelli	11 075,00	4375
Linea 10: Piazza Simonetti-Via Ricci-Porta Cartara-Castel Trosino	42 175	40708
Linea 11: Viale De Gasperi - Piagge - Colle San Marco - San Marco	66 763	60680
Linea 14: Piazza Orlini - Via Pretoriana - Porta Romana - Monteverde - Monterocco - Porta Cappuccina - Piazza Giacomini	19 422	17369
Linea 15: Viale De Gasperi - Vallesenzana	3 982	3141
Insieme al Centro: Stazione FS-P.zza Arringo-P.zza Roma-Parco dell'Annunziata-P.zza Roma-P.zza Arringo-Stazione FS	46 449,00	45990
Navetta San Pietro Martire: Stadio-Viale Rozzi-Via Zeppelle-San. Pietro Martire-Via Ceci-Viale Vellei-Via Zeppelle-Stadio	71 004,00	67227
Bis scolastici	33 333,43	21977
Navetta Cimitero	877,00	824
Navetta Coppa Paolino Teodori	308,00	172
Navetta Carnevale	405,00	371
Navetta chiusura Ponte San Filippo		2492

START SPA

Navetta Carnevale dei bambini		71
Navetta Mezza maratona Acquisanta Terme-Ascoli Piceno		212
Deviazione corse Ponte San Filippo		8605
Navetta Jazz		91
Giornata FAI	102.74	
Navetta Fiera di Natale	286	
Navetta Karter	113	
Navetta 25 Aprile	215	
	1.195.498	1.174.682

Son astati inoltre svolti per conto del Comune di Ascoli Piceno i seguenti servizi istituzionali per complessivi 1.592 km

Navetta Mezza maratona Acquisanta Terme-Ascoli Piceno
Ascoli P. Cascia
Navetta Carnevale dei bambini
Ascoli P.- Roma
Ascoli P.-Offida
Ascoli P.-Montefalcone
Ascoli P.-Montemisisio
Ascoli P.-Martinsicuro

8.1.2 Servizio urbano di San Benedetto del Tronto

Il servizio urbano del comune di San Benedetto del Tronto è costituito da una programmazione annua di 409.606 km.

Nei quadri seguenti vengono riassunte le percorrenze effettivamente svolte

DESCRIZIONE	Km 2024	Km 2023
Circolare A: Stazione FS-Lungomare-Porto D'Ascoli-SS16-Ospedale-Stazione FS	69 683	69.901
Circolare B: Porto D'Ascoli FS-Sentina-Lungomare-P.zza San Filippo-Stazione FS-SS16-P.to D'Ascoli	72 411	71.667
Linea 2:Porto d'Ascoli- Lungomare - Stazione FS	114 919	115.309
Linea 4 Stazione FS - Comune - Viale dello Sport - Porto d'Ascoli - Val Tiberina - Portogrande - Porto d'Ascoli - Comune - Stazione FS	75 347	76.753
Linea 5: Porto d'Ascoli FS - Viale dello Sport - Comune - Stazione FS - Ospedale - Cimitero - Ponterotto - Via Sisto V	94 147	94.096
Servizio aggiuntivo: Navetta: Stadio - Lungomare Sud- Rotonda Porto D'Ascoli-Lungomare Sud - Chiesa Maria SS Immacolata - Stadio	12.266	12.827
	438.773	440.553

Sono stati inoltre svolti per conto del Comune di Ascoli Piceno i seguenti servizi istituzionali per complessivi 1197 km

Navetta gratuita Partita Rugby Italia Spagna
Navetta Tartufo Mare
Navetta Madonna della Marina
Navette notte bianco/rosa
Navette notte della Lira
Navetta San Benedetto Sound

START SPA

8.1.3 Servizio extraurbano/suburbano
La percorrenza complessiva effettivamente svolta è risultata pari a 3.360.235,00 km

CONSUNTIVO LINEE EXTRAURBANE SVOLTE DA START SPA			
Cod.Linea	LINEA	2024	2022
X101	San Benedetto del Tronto-Montefiore-Carassai	125 181,00	103.554,54
X102	Montedinove-Montalto M.-Cossignano-Ripatransone-Grottammare-San Benedetto del T.-Ragnola	203 588,00	192.078,56
X103	San Benedetto del Tronto - Acquaviva Picena - Offida	116 945,00	114.767,00
X104	Martinsicuro-Grottammare FS	138 694,00	139.529,55
X105	Martinsicuro - San Benedetto del T. Grottammare - Cupramarittima	311 631,00	308.314,06
X106	Ripatransone-Offida	10 460,00	10.180,78
X107	Carassai-Montefiore-Massignano-Ripatransone	13 596,00	17.594,08
X302	Ascoli Piceno - Spinetoli	34 231,00	34.384,76
X303	Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto - Civitanova Marche	218 004,00	275.749,41
X304	Ascoli Piceno - San Benedetto del Tronto	777 114,00	754.506,55
X305	Montalto Marche- Cossignano - Offida - Ascoli Piceno	54 170,00	57.213,36
X306	Castignano - San Benedetto del Tronto	20 073,00	20.013,99
X308	Montalto M.-Castignano-Offida-Mezzina-Ascoli P. Con deviazione Piattoni	117 145,00	117.980,72
X309	Sant'Angelo-Ripaberarda	789	0
X312	Offida - Appignano del Tronto - Ascoli Piceno con deviazione Piattoni	51 448,00	47.134,53
X315	Balzo di Montegallo-Roccafluvione-Ascoli Piceno	208 023,00	203.520,93
X321	Tortoreto-Alba Adriatica-Martinsicuro-Ascoli Piceno	31 870,00	34.755,74
X322	Ascoli P. Acquasanta T.-Trisungo-Bivio Amatrice con diramazione Acquasanta T.-Umito	251 798,00	270.781,22
X323	Monterinaldo-Fermo-San Benedetto del T.-Ascoli Piceno-Rieti-Roma	495 109,00	510.520,95
X328	Ascoli Piceno - Colli del Tronto - Castorano - Offida	89 503,00	91.771,84
Y101	Monteprandone - Monsampolo - Ascoli Piceno	21 805,00	21.519,33
Y102	Monsampolo - Monteprandone - San Benedetto del Tronto	67 057,00	65.653,78
Y022	Ascoli P.-Piane di Morro	2001	1979,25
		3.360.235,00	3.382.666,33

Nel 2024 sono stati subaffidati alcuni servizi a vettori privati per complessivi 30.801 km come da quadro seguente:

		Ermebus	My Travel	Fratini	Senesi	Totale
X305	Coppia di corse scolastica Offida-C.da Padulo				2690	2690
X321	Navetta Estiva Tortoreto-Porto D'Ascoli_ Coincidenza Roma		3701			3701
X322	Diramazione Acquasanta T.-Umito			11838		11838
X323	Corse Festiva invernale San Benedetto del T.-Ascoli Piceno-Rieti-Roma	12572				12572
	Totale servizi subaffidati					30801

8.2 Servizi trasporto pubblico dedicati alle popolazioni colpite dal terremoto

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024_Def.

START SPA

I servizi erogati dalle popolazioni colpite dal terremoto hanno visto un aumento di circa il 4% passando da 212.121,56 nel 2023.a 221.346,05 del 2024

sigla	descrizione	2024	2023
AR1	S. Benedetto T.-Borgo D'Arquata	53956.02	43464,48
X315S	Balzo di Montegallo-Roccafluvione-Ascoli P.	38058.62	38785,45
X322C	Ascoli P. Acquasanta T.-Trisungo-B. Amatrice	36363.4	43999,74
X322C3	Borgo di Arquata-Colle D'Arquata	40467.32	41099,69
X322P	Trisungo-Piedilama-Pretare	10608.77	10649,20
X322b	Case popolari-Borgo D'Arquata	14547.47	13771,20
X306S	Rotella-Montalto M.-Patrignone-Valtesino-San Benedetto del T.	19001.80	19936,18
X322	Amatrice-Colle Magrone	5631.65	415,62
Y177S	Sant'Angelo-Castignano-Montalto M.	2711.00	
		221.346,05	212.121,56

8.3 Servizi aggiuntivi extraurbani contribuiti da Altri Enti

Nel corso del 2024 sono stati percorsi i seguenti chilometri contribuiti da altri enti

Ente	descrizione	Km 2024	Km 2023
Comune di Monteprandone	N° 1 coppie di corse Monteprandone-San Benedetto del T.	8429.00	8337.42

TOTALE GENERALE DELLE PERCORENZE TPL5.211.912,92

8.4 Servizi a chiamata

Nel corso del 2023 sono stati effettuati in sub affidamento i seguenti servizi a chiamata per garantire servizio da e per Roma dai Comuni di Montegallo, Amandola, Comunanza, Montemonaco e Montefortino:

Tratta	Servizi effettuati			
	2024		2023	
	N°	km	N°	km
Amandola-Comunanza-Montefortino-Montemonaco-Bivio Roccafluvione -Coincidenza da e per Roma	474	13870	100	2977
Montegallo-Bivio Roccafluvione – Coincidenza da e per Roma	21	529	34	861
Totale	495	14391	134	3838

 18

START SPA

8.5 Linea San Benedetto del T.-Roma Tiburtina estiva

Nel corso del 2024 la Start è tornata ad erogare direttamente il servizio ministeriale estivo SBT-Ascoli Piceno-Roma Tiburtina Via Salaria con percorrenza complessiva pari a km 31.683.

8.6 Noleggio da rimessa

Per i servizi di noleggio con conducente hanno registrato nel 2024 un incremento rispetto all'anno precedente portando il fatturato a 606.690,94 € con un incremento del 8,5%.

9. Vendita titoli di viaggio TPL

Come noto la Start distribuisce e commercializza i titoli di viaggio per il TPL Start Plus per cui vengono di seguito indicati i dati di vendita della controllata Start Plus:

NUMERO TITOLI VENDUTI TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2023	anno 2024
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI ANNUALI	48	45
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	2.368	2.317
	ABBONAMENTI INTEGRATIVI ESTIVI STUDENTI	109	263
	ABBONAMENTI MENSILI	12.355	13.188
	ABBONAMENTI MENSILI SOLO ANDATA	479	648
	ABBONAMENTI SETTIMANALI	736	725
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	177	186
	BIGLIETTI	491.730	517.228
	BIGLIETTI CARNEVALE	2.260	3.033
	BIGLIETTI LINEA ROMA	45.318	49.354
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO ANNUALI STUDENTI	189	185
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO MENSILI	1.018	1.023
	TITOLI INTEGRATI STEAT ANNUALI STUDENTI	48	70
	TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI	276	237
	TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI SOLO ANDATA	2	0
	TITOLI INTEGRATI STEAT SETTIMANALI	30	5
	TITOLI INTEGRATI STEAT TRIMESTRALI	2	3
EXTRAURBANO Totale		557.145	588.510
URBANO AP	ABBONAMENTI ANNUALI	39	55
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	578	658
	ABBONAMENTI MENSILI	3.920	4.257
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	109	118
	BIGLIETTI	129.599	149.215
	CARNET 10 BIGLIETTI	690	1.065
URBANO AP Totale		134.935	155.368
URBANO SBT	ABBONAMENTI ANNUALI	23	24
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	237	403
	ABBONAMENTI MENSILI	1.508	1.900
	ABBONAMENTI SETTIMANALI	54	34
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	80	71
	BIGLIETTI	128.098	123.112

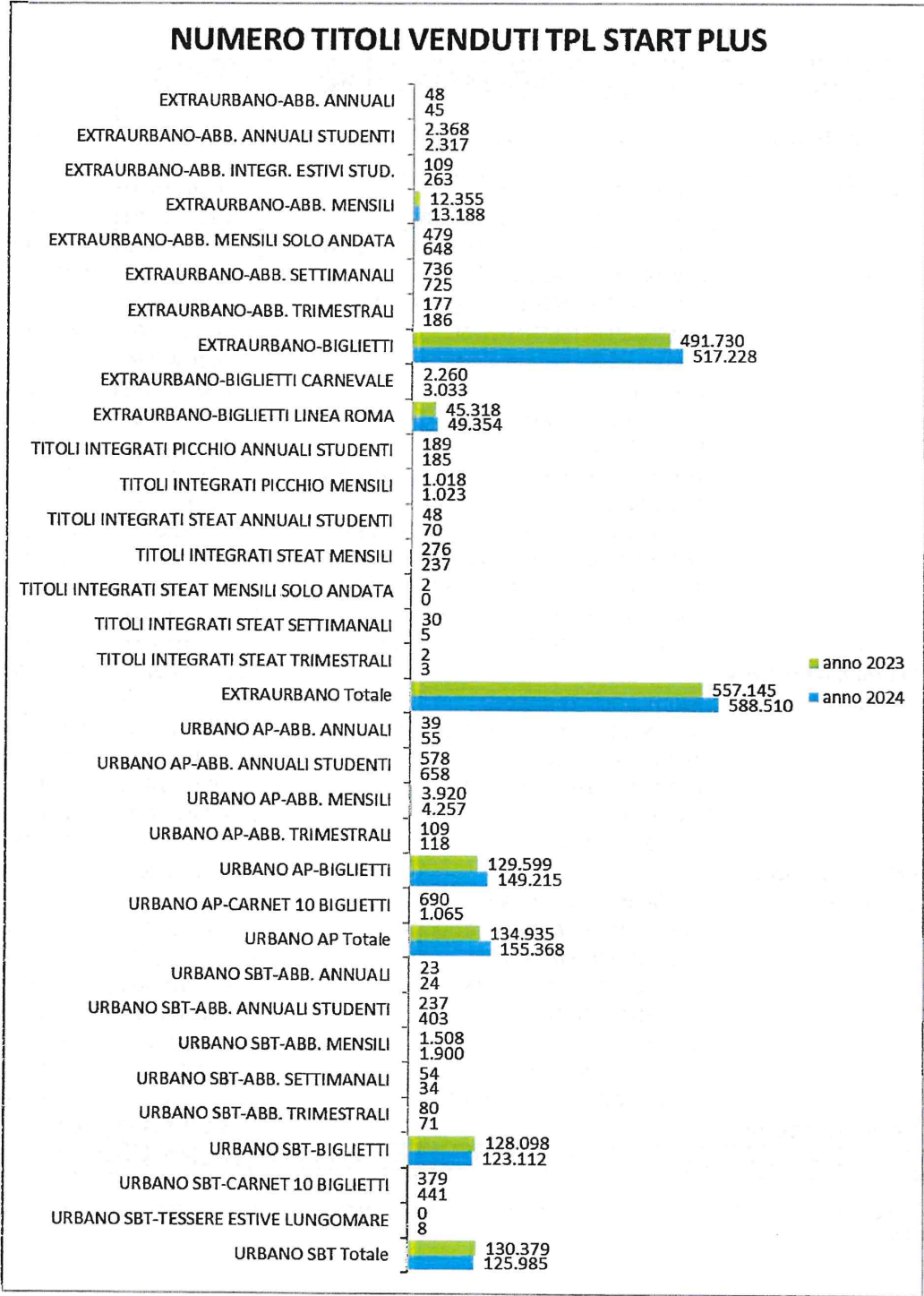
START SPA

	CARNET 10 BIGLIETTI	379	441
	TESSERE ESTIVE LUNGOMARE	0	8
URBANO SBT Totale		130.379	125.993
Totale complessivo		822.459	869.871

* si precisa che il biglietto extraurbano Tratta 1 può essere utilizzato per il servizio urbano di San Benedetto del Tronto



START SPA

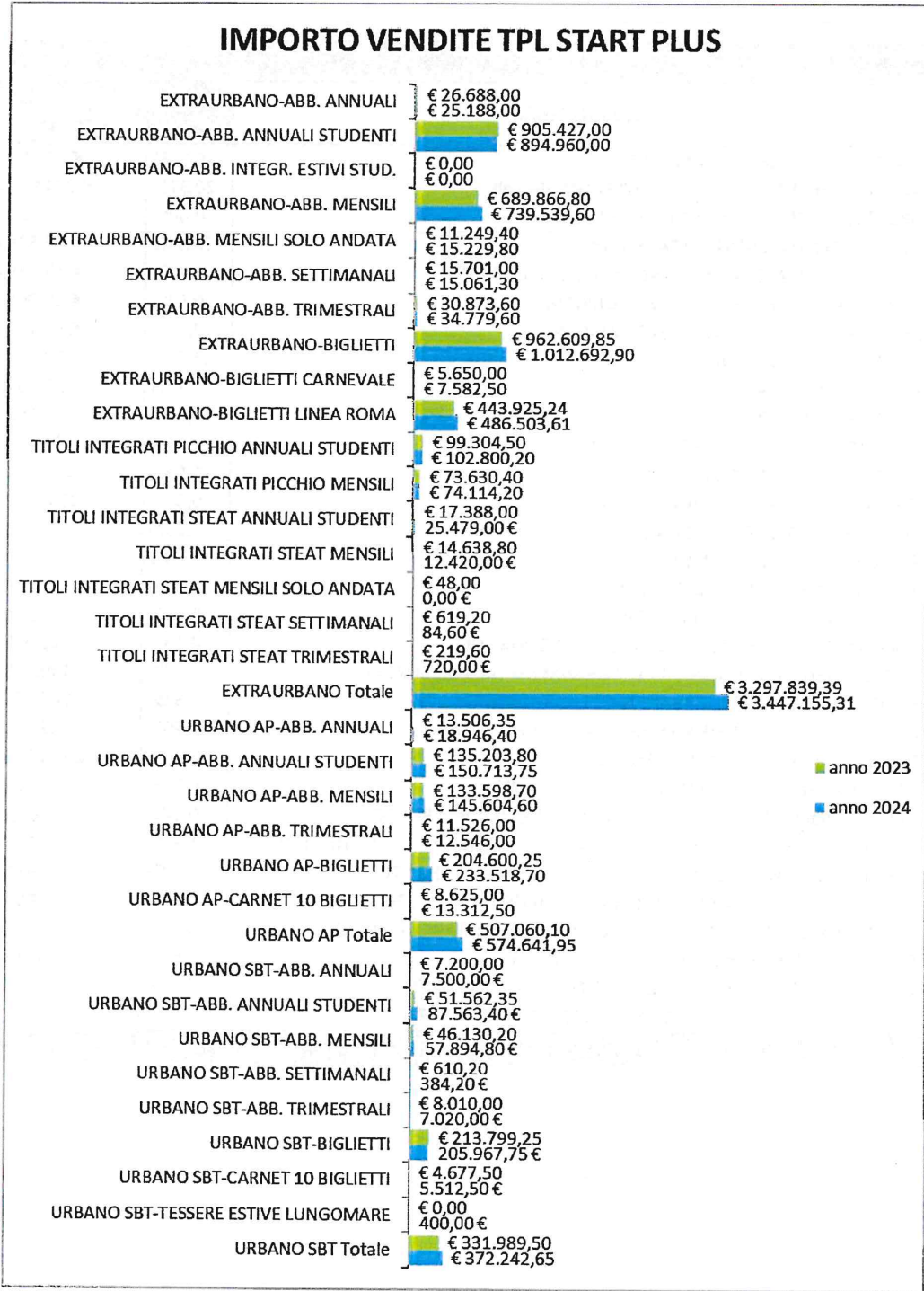


START SPA

IMPORTO VENDITE TPL START PLUS			
Tipo Servizio	Tipologia Titolo	anno 2023	anno 2024
EXTRAURBANO	ABBONAMENTI ANNUALI	€ 26.688,00	€ 25.188,00
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	€ 905.427,00	€ 894.960,00
	ABBONAMENTI INTEGRATIVI ESTIVI STUDENTI	€ 0,00	€ 0,00
	ABBONAMENTI MENSILI	€ 689.866,80	€ 739.539,60
	ABBONAMENTI MENSILI SOLO ANDATA	€ 11.249,40	€ 15.229,80
	ABBONAMENTI SETTIMANALI	€ 15.701,00	€ 15.061,30
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	€ 30.873,60	€ 34.779,60
	BIGLIETTI	€ 962.609,85	€ 1.012.692,90
	BIGLIETTI CARNEVALE	€ 5.650,00	€ 7.582,50
	BIGLIETTI LINEA ROMA	€ 443.925,24	€ 486.503,61
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO ANNUALI STUDENTI	€ 99.304,50	€ 102.800,20
	TITOLI INTEGRATI PICCHIO MENSILI	€ 73.630,40	€ 74.114,20
	TITOLI INTEGRATI STEAT ANNUALI STUDENTI	17.388,00 €	25.479,00 €
	TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI	14.638,80 €	12.420,00 €
	TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI SOLO ANDATA	48,00 €	0,00 €
	TITOLI INTEGRATI STEAT SETTIMANALI	619,20 €	84,60 €
	TITOLI INTEGRATI STEAT TRIMESTRALI	219,60 €	720,00 €
EXTRAURBANO Totale		€ 3.297.839,39	€ 3.447.155,31
URBANO AP	ABBONAMENTI ANNUALI	€ 13.506,35	€ 18.946,40
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	€ 135.203,80	€ 150.713,75
	ABBONAMENTI MENSILI	€ 133.598,70	€ 145.604,60
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	€ 11.526,00	€ 12.546,00
	BIGLIETTI	€ 204.600,25	€ 233.518,70
	CARNET 10 BIGLIETTI	€ 8.625,00	€ 13.312,50
URBANO AP Totale		€ 507.060,10	€ 574.641,95
URBANO SBT	ABBONAMENTI ANNUALI	7.200,00 €	7.500,00 €
	ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI	51.562,35 €	87.563,40 €
	ABBONAMENTI MENSILI	46.130,20 €	57.894,80 €
	ABBONAMENTI SETTIMANALI	610,20 €	384,20 €
	ABBONAMENTI TRIMESTRALI	8.010,00 €	7.020,00 €
	BIGLIETTI	213.799,25 €	205.967,75 €
	CARNET 10 BIGLIETTI	4.677,50 €	5.512,50 €
	TESSERE ESTIVE LUNGOMARE	0,00 €	400,00 €
URBANO SBT Totale		€ 331.989,50	€ 372.242,65
Totale complessivo		€ 4.136.888,99	€ 4.394.039,91

* si precisa che il biglietto extraurbano Tratta 1 può essere utilizzato per il servizio urbano di San Benedetto del Tronto.

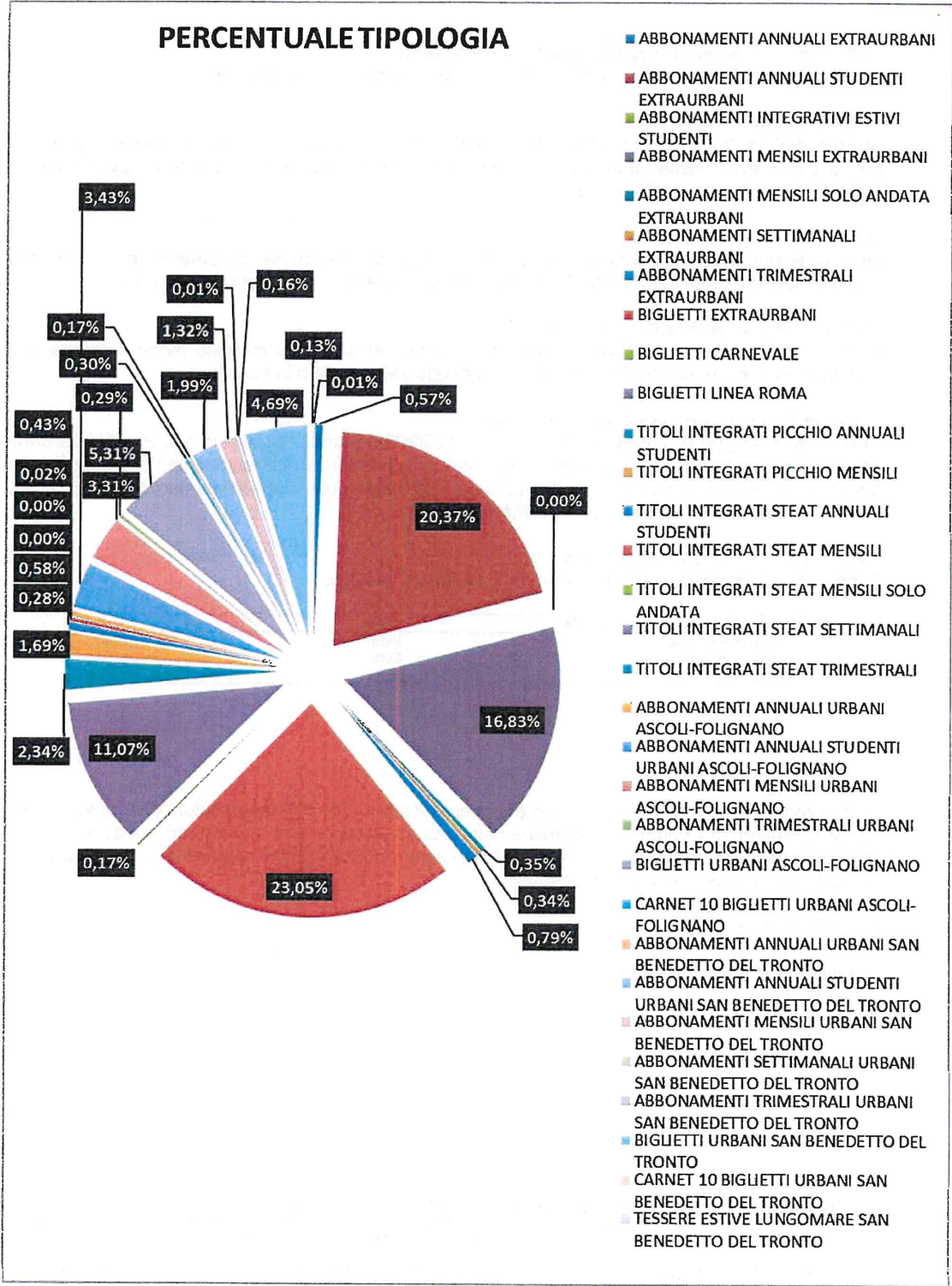
START SPA



START SPA

PERCENTUALE DI INCIDENZA TIPOLOGIA TITOLI SU TOTALE TPL START PLUS		
Tipologia Titolo	%	anno 2024 (IVA incusa)
ABBONAMENTI ANNUALI EXTRAURBANI	0,57%	€ 25.188,00
ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI EXTRAURBANI	20,37%	€ 894.960,00
ABBONAMENTI INTEGRATIVI ESTIVI STUDENTI	0,00%	€ 0,00
ABBONAMENTI MENSILI EXTRAURBANI	16,83%	€ 739.539,60
ABBONAMENTI MENSILI SOLO ANDATA EXTRAURBANI	0,35%	€ 15.229,80
ABBONAMENTI SETTIMANALI EXTRAURBANI	0,34%	€ 15.061,30
ABBONAMENTI TRIMESTRALI EXTRAURBANI	0,79%	€ 34.779,60
BIGLIETTI EXTRAURBANI	23,05%	€ 1.012.692,90
BIGLIETTI CARNEVALE	0,17%	€ 7.582,50
BIGLIETTI LINEA ROMA	11,07%	€ 486.503,61
TITOLI INTEGRATI PICCHIO ANNUALI STUDENTI	2,34%	€ 102.800,20
TITOLI INTEGRATI PICCHIO MENSILI	1,69%	€ 74.114,20
TITOLI INTEGRATI STEAT ANNUALI STUDENTI	0,58%	25.479,00 €
TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI	0,28%	12.420,00 €
TITOLI INTEGRATI STEAT MENSILI SOLO ANDATA	0,00%	0,00 €
TITOLI INTEGRATI STEAT SETTIMANALI	0,00%	84,60 €
TITOLI INTEGRATI STEAT TRIMESTRALI	0,02%	720,00 €
ABBONAMENTI ANNUALI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	0,43%	€ 18.946,40
ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	3,43%	€ 150.713,75
ABBONAMENTI MENSILI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	3,31%	€ 145.604,60
ABBONAMENTI TRIMESTRALI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	0,29%	€ 12.546,00
BIGLIETTI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	5,31%	€ 233.518,70
CARNET 10 BIGLIETTI URBANI ASCOLI-FOLIGNANO	0,30%	€ 13.312,50
ABBONAMENTI ANNUALI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,17%	7.500,00 €
ABBONAMENTI ANNUALI STUDENTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1,99%	87.563,40 €
ABBONAMENTI MENSILI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1,32%	57.894,80 €
ABBONAMENTI SETTIMANALI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,01%	384,20 €
ABBONAMENTI TRIMESTRALI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,16%	7.020,00 €
BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	4,69%	205.967,75 €
CARNET 10 BIGLIETTI URBANI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,13%	5.512,50 €
TESSERE ESTIVE LUNGOMARE SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,01%	400,00 €
TOTALE VENDUTO 2023	100,00%	€ 4.394.039,91

START SPA



START SPA

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2024	Euro	319.457
5% a riserva legale	Euro	15.973
a riserva di rivalutazione	Euro	303.484
a dividendo	Euro	0

Conclusioni

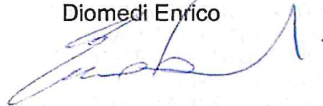
Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Ascoli Piceno, lì 15.09.2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Diomedi Enrico



IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DELLE MARCHE, AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 DEL 15.04.2019

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

“Agli azionisti della società START S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.”*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società START S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;



- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società START S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società START S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal direttore generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo incontrato i sindaci della Società controllata Start Plus Scarl e con essi abbiamo scambiato informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di gestione significativi e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. *Non abbiamo rilevato carenze nonostante la mancanza di un responsabile amministrativo che, comunque, riteniamo utile alla struttura e per il quale rinnoviamo l'invito alla assunzione.*

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa e sull'obbligatorietà di ripristinare la riserva di rivalutazione."

Ascoli Piceno, 18/09/2025

Il Collegio sindacale

Sofia Alessandro

Luzi Loretino

Caioni Sandrino

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DELLE MARCHE AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019